



Club Alpino Italiano
Sez. di Calco (LC)

PROGRAMMA 2022



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Calco

via Indipendenza 17
Calco (LC)
Tel: 039 9910791
calco@cai.it
www.caicalco.it

Escursioni sezionali
Gruppo G.E.O.
Alpinismo Giovanile
Gruppo Speleo



ORIZZONTE VERTICALE ASD

PALESTRA DI ARRAMPICATA • RONCO BRIANTINO (MB)
WWW.OVCLIMB.IT

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO

UTENSILI ELETTRICI

ABRASIVI

PRODOTTI CHIMICI

LASTRE GOMMA

PLEXIGLASS

UTENSILERIA

COLORI E VERNICI

IDRAULICA

GIARDINAGGIO

EDILIZIA

VITERIE

ANTINFORTUNISTICA



Ferramenta Bizzi & C CALCO

Via Nazionale 31
Tel. e Fax 039.508554
www.ferramentabizzi.com



Besana Granturismo

*Noleggio con conducente
Autobus da 8 a 80 passeggeri*

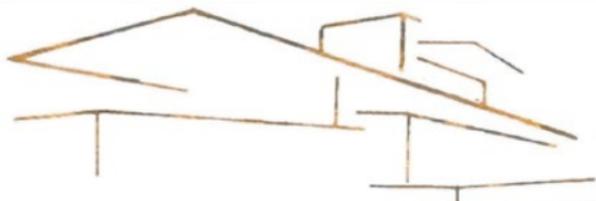
**Via Principale 9/B Verderio Inferiore Lc
Tel. 039.9519410 - Fax 039.9281323**



freezanz[®]
LIBERI DALLE ZANZARE

PROFESSIONISTI AL VOSTRO FIANCO NELLA LOTTA ALLE ZANZARE

Per info: **Impresa Carlo Tesi, Via Nuova Provinciale, 31 Calco (LC)**
Tel. 340.1592272 - mail: carlotesi@tin.it - REA LC 303362



Studio Associato di Progettazione
Ing. Fumagalli e Arch. Zaramella

Progettazione Edile civile-industriale-consulenze
23870 CERNUSCO LOMBARDONE (Lc) - Via Vittorio Emanuele II, 1
Tel./Fax 039.928.53.69 - e-mail: studio@fumagallizaramella.it



Club Alpino Italiano Sezione di Calco

Situazione soci 2021

Totale Soci	498
Ordinari	322
di cui ordinari juniores	39
Familiari	112
Giovani	64

Anno fondazione

1964

Numero Soci

498

Sede Sociale

Via Indipendenza 17 - Calco

Tel. / fax

039.9910791

Website

www.caicalco.it

Facebook

www.facebook.com/caicalco

e-mail

calco@cai.it

Apertura sede

Martedì / Venerdì 21.00 – 23.00

Socie e Soci carissimi,

eccoci alla conclusione di un altro anno, dove le sensazioni di ognuno sono difficili da riconoscere, tra gioie, malinconie e solitudine, abbiamo cercato di vivere il nostro andar per le montagne, di impegnarci nel tenere viva la nostra sezione.

Doveroso sento di ringraziare tutti coloro, che nonostante le criticità, le preoccupazioni, si sono prodigati e impegnati a proporre le attività, a gestirle, in modo che la nostra sezione rimanesse attiva, le varie entità si sono espresse con passione e vitalità. Un altro grande e doveroso **GRAZIE** va espresso a tutti i soci,

che nonostante questo difficile momento di attività ridotta, di limitazioni, continuano a sostenerci con il rinnovo del tesseramento, a frequentare la sezione, a sentirsi parte integrante del sodalizio CAI.

Un pensiero, e un ricordo lo dedichiamo a tutti i nostri compagni, amici, che prematuramente ci hanno lasciato, dicendogli che quando siamo sui nostri sentieri, li portiamo sempre nei nostri cuori...

Questo nuovo anno, ci dovrà vedere protagonisti, lasciandoci alle spalle le malinconie e le tristezze dell'anno passato, ritrovando la gioia e l'entusiasmo dell'andare per montagna, di proteggere e amare il nostro territorio, di sentirsi uomini e donne CAI.

Un augurio di un Buon 2022 e buona montagna a tutti...

KALIPÈ
(passo lento e corto)

Walter Corno

Perché iscriversi al CAI | vantaggi dell'Iscrizione

La quota da diritto a:

- **Assicurazione annuale per tutte le uscite sezionali CAI e ogni attività ad essa connessa;**
- **Recupero incidente in montagna anche all'estero (escluso sci di pista);**
- **Possibilità di attivare l'assicurazione anche in attività personale;**
- **Abbonamento alla Rivista mensile del CAI "Montagne 360";**
- **Riduzione del 50% sulla quota delle Escursioni Sezionali per i Soci Studenti e/o non lavoratori compresi tra i 18 e 25 anni (nati dal 1997 al 2004 solo se iscritti alla Sezione di Calco);**
- **Sconti nei Rifugi CAI (anche all'estero);**
- **Utilizzo gratuito della Biblioteca e Videoteca Sezionale;**
- **Possibilità di noleggio in sede di alcune attrezzature di montagna;**
- **Sconto del 20% su tutti gli acquisti effettuati presso il negozio "SHERPA" con sede in via IV Novembre 42, Ronco Briantino;**
- **Sconto 20% sull'ingresso presso la Palestra di arrampicata "ORIZZONTE VERTICALE ASD" con sede in via IV Novembre 42, Ronco Briantino.**

TESSERAMENTO e ASSICURAZIONE

Le quote associative relative all'anno **2022** sono le seguenti:

Soci Ordinari € 43,00

Soci Ordinari Juniores € 22,00

Soci Familiari € 22,00

Soci Giovani € 16,00

Soci Nuovi + € 5,00 costo tessera

Sarà possibile, al momento del rinnovo della nuova iscrizione, richiedere di raddoppiare i massimali assicurativi, con un costo aggiuntivo di € 4,60.

I massimali assicurativi sono:

	<i>Compresi nel tesseramento</i>	<i>Con costo aggiuntivo</i>
Morte	€ 55.000,00	€ 110.000,00
Invalità permanente	€ 80.000,00	€ 160.000,00
Spese di cura	€ 2.000,00*	€ 2.200,00*

* franchigia €200

Consiglio direttivo

Presidente

Corno Walter

Vicepresidente

Riva Marco

Segretario

Tesi Carlo

Tesoriere

Gennari Erminio

Consiglieri

De Carli Massimo

Fumagalli Matteo

Galbusera Albino

Liberato Luciano

Pina Emilio

ASSEMBLEA

Come da regolamento, ogni anno un terzo del consiglio decade dalla carica, per cui si rende necessario eleggere tre consiglieri. Chiunque volesse proporsi come candidato deve portare o spedire l'apposito modulo compilato (richiedere in segreteria), presso la sede del CAI di Calco, Via Indipendenza 17 (LC) – Tel. 039.9910791 entro venerdì 25 febbraio 2022. Le elezioni si terranno presso la Sede il giorno 25 febbraio 2022, dopo l'assemblea generale ordinaria. Tutti i Soci sono invitati a partecipare per discutere dell'attività della sezione e per eleggere i nuovi consiglieri. È ammesso un solo voto per delega servendosi dell'apposito modulo.

Soci venticinquennali (2021/2022)

Aldeghi Ilario Felice Bizzi Simone Canton Giampietro Colombo Paola
 Ghezzi Rodolfo Testori Pierangelo Zanmarchi Tullio Biffi Francesco
 Bonanomi Maria Grazia Casiraghi Alessandro Colombo Giulio Comi Giuseppe
 Corno Luca Corno Walter Ferrari Adelio Giordano Luca Longhi Claudia
 Maggioni Davide Mandelli Guido Mauri Silvia Oggioni Carmen Ravasi Ilaria
 Rusconi Luca Sala Natale Spada Danilo

Soci cinquantennali (2021/2022)

Bonalume Giuliano Brivio Cesare Mario Orsenigo Giovanna

Calco Mountain Academy

In questo periodo di incertezze è necessario dare risposte concrete, nel nostro caso si tratta di proporre ad un pubblico particolarmente colpito un progetto ambizioso, un qualcosa che vada ben oltre ai soliti corsi offrendo servizi diversi e una durata temporale più lunga, per questo nasce la “Calco Mountain Academy”.



A chi si rivolge

La **Calco Mountain Academy** si rivolge ad una **fascia di età dai 18 ai 25 anni**, più in particolare ai soci “Ordinari Juniores”, fascia di età questa che da sempre cerca qualcosa di diverso, di più stimolante, e che per tali motivi si rischia di perdere.

Scopi e obiettivi

Sicurezza: attraverso l'Academy, si apprendono le tecniche e le nozioni utili e indispensabili per affrontare in modo consapevole e sicuro ogni tipo di terreno.

Socialità: imparare a interagire fisicamente con i propri compagni/e, abituandosi a lavorare in gruppo come opportunità di crescita e di stimolo, *“dove sono carente posso imparare da altri”*.

Fiducia: capire che dare fiducia non è follia ma vitale, in queste attività avere fiducia del o del proprio compagno/a è fondamentale

Conoscere la montagna 360°: affrontare l'ambiente montano in tutte le sue vesti in particolare in quelle più severe e spettacolari

Acquisire capacità che permettono di affrontare “problemi” alpinistici senza particolari difficoltà, stando sempre sotto la soglia di sicurezza.

Apprendere i propri limiti.

Rendere la nostra Sezione più dinamica.

Garantire un continuo cambio generazionale.

Offrire un servizio di qualità in ottemperanza al punto uno Art. 1 – Costituzione e finalità, dello statuto generale del Club Alpino Italiano.

Attività

- alpinismo invernale
- alpinismo in alta quota
- sci alpinismo
- arrampicata su roccia
- serata motivazionale
- approfondimento materiali

Docenti e istruttori

- guide alpine
- insegnante yoga
- psicologo
- istruttore CAI per la parte teorica

Programma uscite*

Domenica 16 Gennaio	alpinismo invernale
Sabato 29 Gennaio	ghiaccio tecnico
Domenica 13 Febbraio	campo A.R.T.VA. - conoscenza ambiente nevoso
Sabato 26 Febbraio	ghiaccio tecnico
Domenica 13 Marzo	alpinismo invernale
Sabato 19 Marzo	scialpinismo
Domenica 10 Aprile	scialpinismo
Sabato 23 Aprile	arrampicata in falesia
Domenica 8 Maggio	arrampicata in falesia
Sabato 21 Maggio	manovre di corda e arrampicata
Domenica 5 Giugno	manovre di corda e arrampicata

Programma serate teoriche

Giovedì 13 Gennaio	equipaggiamento invernale e attrezzatura tecnica
Giovedì 10 Febbraio	ARTVA, pala e sonda
Giovedì 24 Febbraio	Mindfulness
Giovedì 10 Marzo	Mindfulness
Giovedì 24 Marzo	Mindfulness
Giovedì 7 Aprile	Mindfulness
Giovedì 21 Aprile	equipaggiamento e attrezzatura per l'arrampicata sportiva e trad.

**Le date possono subire variazioni in base alle condizioni meteorologiche*

Stage ferrata

Che cosa è una via Ferrata?

“Insieme di strutture e attrezzature fissate e/o realizzate artificialmente su una parete rocciosa per facilitarne la salita in sicurezza. Tale azione, senza la presenza e l’utiizzo delle strutture artificiali, necessiterebbe della conoscenza e dell’impiego di tecniche di arrampicata in cordata con attrezzature individuali alpinistiche (chiodi da roccia, corde e moschettoni) o a corpo libero.”

A chi si rivolge

A chi desidera conoscere, e abbia tra i 18 e 40 anni.

Programma

14 aprile	Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento
17 aprile	Sentiero dei Pizzetti - Val Verde - Monte Coltiglione
21 aprile	La via ferrata: tecniche e materiali
24 aprile	Ferrata Venticinquennale (Corni di Canzo)
5 maggio	Orientamento
8 maggio	Ferrata Minonzio allo Zucchone Campelli (Valsassina)
19 maggio	Nodi e manovre
22 maggio	Sasso Nipoti (Piani di Artavaggio)



Corso Alpinismo giovanile 2022

CAI sezione Calco



febbraio	Grandi: ciaspolata
febbraio	Presentazione corsi 2022
marzo	Piccoli: serata con attività
aprile	Inaugurazione corsi 2022
aprile	Camandona-Bocchetto Sessera
aprile	Piccoli: Anello Baiedo-Piani di Nava-Rif. Riva-San Calimero-Baiedo (Valsassina, LC) Grandi: Monte Barro (LC)
maggio	Piccoli: grotta Europa (Valle Imagna, BG)
maggio	Piccoli: Rifugio Casera Vecchia (Valvarrone, LC) Grandi: grotta
maggio	Piccoli: Alpe Corte-Lago Branchino (Valcanale, BG) Grandi: Sentiero degli Stradini (Valsassina, LC)
giugno	Piccoli: Rif. Curò e laghi del Barbellino (Val Seriana, BG) Grandi: Rifugio Coca-Rifugio Curò (Val Seriana, BG)
2 gg. giugno	Piccoli: Rifugio Mont Fallère (Valle d'Aosta) Grandi: Rifugio Pizzini (Val Cedec, SO)
settembre	Piccoli: Rifugio Bignami (Valmalenco, SO) Grandi: Montespluga (Valle Spluga, SO)
ottobre	Castagnata
novembre	Festa chiusura corsi

Associazione Monte di Brianza



In ambito naturalistico, culturale, storico e paesaggistico ci viene rimandata la straordinaria ricchezza del Monte di Brianza, al punto che già nel 1983 era nelle liste di quelle aree degne di diventare Parco. Poi il nulla per decenni. In un Paese normale tutto questo sarebbe bastato perché il Monte di Brianza fosse un Parco. O meglio, fosse GIA' un Parco e almeno da molti anni e naturalmente tutto il Monte di Brianza, si intende. In una Regione normale i Parchi e le aree verdi sarebbero inclusi nell'assessorato dell'Ambiente ma in Lombardia no. Questi sono accorpati ad Agricoltura, Risorse Alimentari e... badate bene, Caccia e Pesca! Una Regione normale si sarebbe già pronunciata circa la richiesta di accorpamento ad un Parco Regionale inoltrata da alcune amministrazioni del Monte ormai alcuni anni fa e consapevoli del grande valore del loro territorio in ottemperanza ad una legge regionale disattesa proprio da chi l'ha licenziata. In una Regione normale, un assessore che riesca nel difficile compito di scontentare contemporaneamente sia i cacciatori, (vedasi le ultime vicende legate all'inizio della stagione venatoria con il conseguente blocco dovuto ad una serie di pasticci amministrativi e burocratici fatti proprio nel disperato tentativo di favorire gli adepti di Diana) sia il movimento degli ambientalisti con esasperanti attese sui pronunciamenti di cui sopra, sarebbe indotto a farsi da parte, a fare altro o, quanto meno, ad occuparsi solo di agricoltura. In una Regione normale, ovviamente. Le Associazioni ambientaliste, le amministrazioni e i Parchi hanno fatto la loro parte con atti politici e amministrativi. E la Regione? Una Regione normale o, almeno degna di questo nome, dovrebbe, con equilibrio, garantire gli interessi di tutti i propri cittadini, non solo alcuni o alcune categorie. Insomma, cosa si deve fare perché un territorio possa diventare una area protetta? Se non basta aver tenuto a battesimo questo territorio, avere testimonianze storiche, culturali ed architettoniche, oltre alla ricchezza naturalistica di cui dicevamo, cosa si deve fare?

Associazione Monte di Brianza

Manutenzione sentieristica del Monte di Brianza

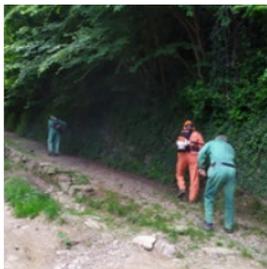
“Il CAI afferma l'importanza della rete sentieristica italiana, come bene di cultura e di pubblica utilità, per una corretta e consapevole frequentazione delle montagne in sicurezza. Riconosce l'importanza della manutenzione, della valorizzazione e del recupero di percorsi e sentieri giudicati di interesse paesaggistico, scientifico, storico e culturale anche a semplice finalità turistica.”

(punto 12 del Bidecalogo del Club Alpino Italiano)

DATE MANUTENZIONE SENTIERISTICA 2022

3 APRILE • 8 MAGGIO • 29 MAGGIO • 9 OTTOBRE* • 6 NOVEMBRE

* con castagnata



Scala delle difficoltà

Escursionismo

T – Turistico Tipo di percorso facile, segnalato, con poco dislivello, generalmente sotto i 2000 mt. di altitudine.

E – Escursionistico Tipo di percorso su sentieri e tracce su terreno vario, con possibili pendii ripidi, tratti nevosi. Sono necessari senso di orientamento, conoscenza del territorio ed equipaggiamento adeguato.

EE – Escursionisti Esperti Tracce di terreno impervio, quote relativamente elevate, singoli passaggi rocciosi facili, tratti esposti. Necessari esperienza di montagna, passo sicuro, assenza di vertigini, preparazione fisica.

EEA – Escursionisti Esperti con Attrezzatura Alpinistica Vengono indicati i percorsi attrezzati con corde fisse, catene o vie ferrate; devono essere affrontati con adeguata attrezzatura ed esperienza. Possesso di capacità alpinistiche.

EAI – Escursionismo in ambiente innevato

Alpinismo

F – Facile Salita senza particolari difficoltà su roccia (1°), è la forma più semplice di arrampicata, bisogna scegliere l'appoggio per i piedi e con le mani si utilizzano frequentemente gli appoggi, ma solo per equilibrio.

PD – Poco Difficile Presenta qualche difficoltà alpinistica su roccia e neve, su neve/ghiaccio con pendii fino a 35°-40°. Su roccia (2°) si richiede lo spostamento di un arto per volta e una corretta impostazione dei movimenti. Appigli e appoggi sono abbondanti.

AD – Abbastanza difficile Difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su neve/ghiaccio pendii fino a 40°-50°, su roccia (3°), la struttura delle pareti è ripida o addirittura verticale, appigli e appoggi sono meno abbondanti e può richiedere talvolta l'uso della forza. I passaggi non sono ancora obbligati.

D – Difficile Difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su neve/ghiaccio,

pendii fino a 50°-70°, su roccia (4°) appigli e appoggi sono più rari e/o esigui, si richiede una buona tecnica e un certo grado di allenamento.

TD – Tremendamente Difficile Forti difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su ghiaccio pendii fino a 70°-80°, su roccia (5°), appigli e appoggi sono rari ed esigui, l'arrampicata richiede tecnica e/o impegno muscolare. È necessario normalmente l'esame preventivo del passaggio.

ED – Estremamente Difficile Difficoltà alpinistiche estreme su roccia e ghiaccio, su ghiaccio e pendii fino al 90°, su roccia (6° e 7°...) appigli e appoggi sono esigui e disposti in modo da richiedere una combinazione particolare di movimenti ben studiati. La struttura rocciosa può costringere a una arrampicata molto delicata in aderenza o decisamente faticosa su strapiombo. Necessita di allenamento e notevole forza nelle braccia e nelle mani. Nel caso di salite su misto di solito si indica il livello massimo su ghiaccio accompagnato dal grado di difficoltà massimo dei passaggi di roccia. Sono previsti inoltre livelli intermedi di difficoltà con segni + o -.

Vie ferrate

F – Facile Ferrata poco esposta, poco impegnativa con lunghi tratti di sentiero. Sono percorsi ideali per escursionisti che vogliono avvicinarsi al mondo dei sentieri attrezzati.

MD – Media Difficoltà Ferrata anche lunga ed esposta, ma poco di forza e sempre facilitata dagli infissi posti su di essa. Percorsi per escursionisti, da effettuarsi ben allenati ed equipaggiati.

D – Difficile Ferrata che supera qualche breve strapiombo, con passaggi atletici, vuoto continuo. Sono percorsi per escursionisti esperti, con buona esperienza, da effettuarsi ben allenati ed equipaggiati.

TD – Molto Difficile Ferrata con passaggi molto acrobatici, tecnici, che richiede forza nelle braccia ed assoluta mancanza di vertigini. Percorsi riservati esclusivamente ad escursionisti molto esperti, in possesso anche di conoscenze ed esperienze alpinistiche.

ED – Estremamente Difficile A volte riferito ad un solo passaggio volutamente creato ad arte per impegnare sopra ogni immaginazione il frequentatore. In questo caso vi è un segnale di pericolo prima di intraprendere il passaggio o comunque vi è sempre la possibilità di un passaggio alternativo.

Scale di fatica

nf Non Faticoso **mf** Mediamente Faticoso **f** Faticoso

Scala di difficoltà per ciaspolate

Grado	Terreno
WT1 Escursione facile con racchette	< 25° Nell'insieme piatto o poco pendente. Non ci sono pendii ripidi nelle immediate vicinanze
WT2 Escursione con racchette	< 25° Nell'insieme piatto o poco pendente. Pendii ripidi nelle immediate vicinanze
WT3 Escursione impegnativa con racchette	< 30° Nell'insieme poco o moderatamente pendente. Brevi passaggi ripidi
WT4 Itinerario alpino con racchette	< 30° Moderatamente pendente. Brevi passaggi ripidi e/o traversate di versanti, parzialmente cosparsi di roccette. Ghiacciaio povero di crepacci
WT5 Itinerario alpino impegnativo con racchette	< 35° Ripido. Brevi passaggi ripidi e/o traversate di versanti e/o passaggi rocciosi. Ghiacciaio
WT6 Itinerario alpino difficile con racchette	> 35° Molto Ripido. Passaggi molto impegnativi ripidi e/o traversate di versanti e/o passaggi rocciosi. Ghiacciaio ricco di crepacci.

Attività Sezionali 2022

25 febbraio	Assemblea ordinaria
3 aprile	Pulizia sentieri
8 maggio	Pulizia sentieri
29 maggio	Pulizia sentieri
9 ottobre	Pulizia sentieri e Castagnata
6 novembre	Pulizia sentieri





Gite Sezionali 2022

CAI sezione Calco

15 gennaio	Cimone di Margno (ciaspolata in notturna)
13 febbraio	Monte Croce di Fana (Valle d'Aosta, ciaspolata)
13 marzo	Corn Chamuotsch (Canton Grigioni, ciaspolata)
10 aprile	Varigotti-Noli (Sentiero del Pellegrino, Riviera Ligure)
15 maggio	Via ferrata "Picasass" (Verbania)
18 giugno	Monte Combolo (Gruppo del Bernina)
2-3 luglio	Monte Nevoso (Schneebiger Nock)
23-24 luglio	Val Veny - Val di Cogne (Valle d'Aosta)
28 agosto	Punta Marinelli (Alpi Retiche)
11 settembre	Via dell'Acqua "Ils Lejins" (Engadina)
17-24 settembre	Trekking Etna (Sentiero E4, tra mare libico, monasteri e krì krì)
16 ottobre	Pietra di Bismantova (Via Ferrara)
13 novembre	Pizzo Marona e Rifugio Pian Cavallone (Val Grande)



C.A.I. Sezione di Calcio

Codice di comportamento gite

1. Le gite sono riservate ai Soci C.A.I. in regola con il versamento della quota associativa. Per le gite con numero limitato di partecipanti farà fede l'ordine di iscrizione.

2. I partecipanti si impegnano alla piena osservanza del presente regolamento, degli orari e in generale di ogni disposizione proveniente dal Coordinatore di Gita. Si impegnano infine a verificare, la settimana precedente: luogo e ora del ritrovo nonché modalità dell'escursione direttamente in sezione o presso il Coordinatore di Gita.

3. Ogni partecipante è tenuto a collaborare con il Coordinatore di Gita per la buona riuscita dell'escursione supportandolo e adeguandosi alle sue indicazioni. È fatto obbligo a ciascuno dotarsi dell'abbigliamento e dell'attrezzatura omologata, utili o necessari per la singola escursione seguendo le indicazioni del Coordinatore di Gita.

4. Per la migliore riuscita dell'escursione il Coordinatore di Gita ha facoltà di modificare, in qualsiasi momento, il programma, la destinazione, gli orari e/o la sistemazione nei mezzi di trasporto, nei rifugi o negli alberghi.

5. Sia durante l'escursione che al raggiungimento della meta stabilita non è consentito ai partecipanti allontanarsi dal Gruppo senza avere preventivamente informato il Coordinatore di Gita, il quale si riserverà ogni decisione in merito.

6. Nel caso di escursioni senza l'uso dell'autobus i partecipanti che siano tra-

sportati a bordo dell'altrui vettura si impegnano a rifondere al conducente i costi affrontati per il viaggio in quote stabilite dalla Sezione. In ogni caso il C.A.I. respinge ogni responsabilità per eventuali danni alle persone e alle cose durante il trasporto, intendendosi la gita iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono le automobili.

7. Vi sono persone che, pur prenotate per una gita, non si presentano alla partenza. Tale comportamento è di pregiudizio per la Sezione e l'organizzatore – che sovente effettuano con largo anticipo prenotazioni e versano acconti per autobus e rifugi, etc. – nonché per quanti siano stati esclusi dall'escursione per esaurimento dei posti. Chi intende partecipare a una gita si impegna a versare all'atto della prenotazione l'eventuale somma richiesta dalla Sezione per far fronte agli anticipi e/o alle penali per disdetta. Nel caso di omessa partecipazione l'importo verrà trattenuto dalla Sezione a titolo di penale. Il mancato versamento comporta il pieno diritto del Coordinatore di Gita di non considerare valida l'iscrizione, riservando il posto ad altro richiedente.

8. La soppressione anticipata della gita, per cause non imputabili alla Sezione e al Coordinatore di Gita, dà esclusivo diritto al rimborso della quota versata in favore di quanti siano regolarmente iscritti, detratte le eventuali spese di anticipi o acconti per

prenotazioni versati dalla Sezione. La mancata partenza dell'autobus comporta il rimborso della quota in favore dei soli presenti.

9. (G.E.O.) Tutti i partecipanti alle escursioni devono rilasciare alla Sezione C.A.I. di Calco una dichiarazione firmata nella quale si afferma di essere stato dichiarato idoneo a esercitare una attività fisica di tipo amatoriale, con particolare riferimen-

to a escursioni di montagna. In particolare i cardiopatici hanno l'obbligo di consegnare alla Sezione un certificato medico attestante l'idoneità alle escursioni.

10. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono, anche per analogia, le norme contenute nello Statuto Sezionale, nello Statuto e nel Regolamento Generale del C.A.I.

Regolamento noleggio attrezzature

Il materiale alpinistico di proprietà della Sezione CAI di Calco viene concesso in uso ai Soci della Sezione che ne fanno espressa richiesta ai responsabili dei materiali e attrezzature, dietro pagamento anticipato.

La Sezione raccomanda sempre un corretto uso dei materiali forniti e un accurato controllo delle integrità degli stessi sia al momento del ritiro che della consegna.

Nel caso si dovessero riscontrare anomalie al momento della loro restituzione (es. disfunzioni di qualsiasi genere, parti deteriorate, segni evidenti di rottura, ecc.), la Sezione provvederà immediatamente ad addebitare il reale costo del prodotto al suo noleggiatore.

Contributo noleggio	
Singoli materiali	
Picozza	€ 5,00
Ramponi	€ 5,00
Set da ferrata	€ 5,00
Imbragatura	€ 5,00
Casco da alpinismo	€ 5,00
Kit completi	
Ghiacciaio: picozza + ramponi + imbragatura	€ 10,00
Ferrata: set da ferrata + imbragatura + casco da alpinismo	€ 10,00
ARTVA Kit (ARTVA, pala, sonda)	Soci € 10,00 /Non soci € 15,00

Nota: l'accesso al locale deposito materiali e attrezzature è consentito solo ai Soci del CAI in presenza di un Consigliere o di un responsabile, che oltre a controllare e fornire i materiali a noleggio, annoterà sull'apposito modulo dati del richiedente (nome, cognome e numero di telefono).

15 gennaio 2022

Cimone di Margno

Ciaspolata notturna



www.caicalco.it/gs20220115



Punto di partenza:	Alpe di Paglio (1360 m)
Punto di arrivo:	Pian delle Betulle (1460 m)
Quota max raggiunta:	Cimone di Margno (1800 m)
Dislivello:	+ 350 m / – 350 m
Ore di cammino:	1h 45m / 1h 30m (A/R)
Difficoltà:	EEAI-WT 2 (escursione in ambiente innevato)
Fatica:	mf
Equipaggiamento:	Attrezzatura per neve, ciaspole, ghette
Cartografia:	Grigne e Valsassina – Globalmap (1:35.000)

L'escursione notturna di gennaio (che sarà una ciaspolata in caso di innevamento) è diventata da qualche anno a questa parte una piacevole consuetudine della nostra sezione, interrotta solo nel 2021 a causa dell'emergenza pandemica. Quest'anno proponiamo il Cimone di Margno partendo dall'Alpe di Paglio, in Alta Valsassina, con cena conviviale in uno dei rifugi o delle pizzerie del Pian delle Betulle. Il Cimone di Margno è un panoramico dosso erboso dal quale, sperando in una nottata serena e complice la luna piena, si potrà godere di una piacevole vista notturna sulla Valsassina e sulle sue cime innevate.

13 febbraio 2022

Monte Croce di Fana

Valle d'Aosta (Ciaspolata)



www.caicalco.it/gs20220213



Punto di partenza:	Quart frazione Fonteil (1438 m)
Punto di arrivo:	Monte Croce di Fana (2211 m)
Quota max raggiunta:	2211 m (Monte Croce di Fana)
Dislivello:	+ 774 m / - 774 m
Ore di cammino:	3,00 / 2,00 (A/R)
Difficoltà:	EAI-WT 2 (escursione in ambiente innevato)
Fatica:	mf
Equipaggiamento:	Attrezzatura per neve, ciaspole, ghettoni
Cartografia:	Kompass 1:50000 n° 86 "Gran Paradiso - Valle d'Aosta"

La Val d'Aosta offre alcune cime che sono degli autentici balconi sulle meraviglie panoramiche di questa regione. Uno di questi balconi è sicuramente la Croce di Fana, cima che si trova in una bella posizione panoramica a nord di Aosta al termine della lunga cresta che scende dai Becchi di Fana; è una punta minore al cospetto di più imponenti bastioni che circondano la conca aostana, ma non per questo non è da ritenersi interessante: ambienti selvaggi, panorami suggestivi e, soprattutto, una bellissima sensazione di wilderness che pervade l'escursionista. La salita è abbastanza impegnativa dal punto di vista fisico ma priva di difficoltà tecniche, e si caratterizza per numerosi punti e scorci panoramici, soprattutto sul Monte Emilius. Raggiunta la vetta in circa 3 ore, si potrà godere di un'ampia veduta sulla piana di Aosta e sulle cime che la coronano.

13 marzo 2022

Corn Chamuotsch

Canton Grigioni (Ciaspolata)



www.caicalco.it/gs20220313



Punto di partenza:	Julierpass (2196 m)
Punto di arrivo:	Corn Chamuotsch (3017 m)
Quota max raggiunta:	m 3017 (Corn Chamuotsch)
Dislivello:	+ 821 m / – 821 m
Ore di cammino:	3h / 2h (A/R)
Difficoltà:	EAI-WT 2 (escursione in ambiente innevato)
Fatica:	f
Equipaggiamento:	Invernale, ciaspole, ramponi, piccozza
Cartografia:	Swisstopo 1:25000 n° 1257 "St. Moritz"

I Grigioni e l'Engadina offrono numerose opportunità di escursioni con le ciaspole. Una di queste è sicuramente la salita al Corn Chamuotsch, cima delle Alpi Retiche raggiungibile sia dalla Val Suvretta da Murezzan che dalla Val dal Guglia (Julierpass). Entrambe presentano uno sviluppo abbastanza lungo, ma offrono bei pendii sempre ben sciabili e un ambiente molto bello. Noi optiamo per l'itinerario che parte da Julierpass, itinerario che si svolge in un ambiente molto bello e abbastanza solitario, e regala all'escursionista numerosi scorci e panorami su paesaggi incontaminati. La salita è abbastanza faticosa dal punto di vista fisico, ma mai complicata sotto l'aspetto tecnico. La cima si trova a nord-ovest del Piz Julier, ed è vicina ai più famosi Piz Nair (nord-est) e Corn Suvretta (ovest).

10 aprile 2022

Varigotti-Noli

Sentiero del Pellegrino, Riviera Ligure



www.caicalco.it/gs20220410



Punto di partenza: Varigotti (5 m)

Punto di arrivo: Noli (5 m)

Quota max raggiunta: 276 m (Monte di Capo Noli)

Dislivello: + 271 m / – 271 m

Ore di cammino: 3h

Difficoltà: E

Fatica: nf

Equipaggiamento: Leggero

Cartografia: Alp Cartoguide n° 2

Una delle escursioni più belle della Riviera Ligure di Ponente è sicuramente la traversata Varigotti – Noli, detta anche “Sentiero del Pellegrino”. Una vera e propria “passeggiata a mare”, in altura. Il sentiero presenta molti spunti interessanti, è ottimamente tracciato ed è interessante anche per i bambini, a patto però, che siano bene abituati a camminare.

Il nome, “Sentiero del Pellegrino” è dovuto forse al fatto che, lungo il percorso, si toccano diverse antiche chiese (S. Lorenzo di Varigotti, S. Giulia e S. Lazzaro di Noli), oramai sconstate ma un tempo, vista la loro posizione, sicuramente meta di pellegrinaggi.

A Noli, antica città marinara, visita del borgo e spiaggia.

15 maggio 2022

Via ferrata "Picasass"

Verbania



www.caicalco.it/gs20220515



Punto di partenza:	Baveno località Tranquilla (300 m)
Punto di arrivo:	Monte Camoscio (890 m)
Quota max. raggiunta:	890 m (Monte Camoscio)
Dislivello:	+ 590 m / - 590 m
Ore di cammino:	2h 30m / 1h 30m (A/R)
Difficoltà:	EEA
Fatica:	f
Equipaggiamento:	Casco, Imbracco, Kit da ferrata
Cartografia:	Kompass 1:50000 n° 90 "Lago Maggiore - Lago di Varese"

La ferrata è molto verticale ed esposta. Nessuna difficoltà "seria" però se si eccettuano i due momenti critici: una splendida cengetta strapiombante a circa 1/3 del percorso e il ponte tibetano alla fine. La ferrata inizia subito ben verticale, con staffe ma anche qualche sostegno naturale. Qualche traverso esposto, sempre affrontabile con sicurezza fa tirare il fiato. A circa un terzo del percorso giungiamo in vista della cengia strapiombante, un bellissimo terrazzino che "butta fuori" completamente esposto nel vuoto. È forse il punto più bello della ferrata, da affrontare con cautela ma con sicurezza, abbassando i piedi sul gradino più basso per evitare di piegarsi troppo. Aggirato lo spigolo si trova la scala che risale il versante opposto. Qui comincia un susseguirsi di placche verticali o comunque con pendenza elevata e spesso da salire in aderenza aiutandosi con la catena. Alcuni cambi sono "volanti" e ci si deve servire delle staffe o della destrezza. Si giunge ad un pianoro a circa due terzi del percorso. Di lì si risale di nuovo, questa volta con esposizione minore, si fa un filo di cresta ma sempre in sicurezza e finalmente si giunge verso la fine. Qui si può andare a destra direttamente in cima o a sinistra ed affrontare il ponte tibetano. Poco sopra la croce di vetta del Monte Camoscio.

18 giugno 2022
Monte Combolo
Gruppo del Bernina



www.caicalco.it/gS20220618



Punto di partenza:	Prato Valentino (1730 m)
Punto di arrivo:	Vetta Monte Combolo (2902 m)
Quota max raggiunta:	2902 m
Dislivello:	+ 1200 m / – 1200 m
Ore di cammino:	4h 30m / 3h 30m (A/R)
Difficoltà:	EE
Fatica:	mf
Equipaggiamento:	Da escursionismo adeguato alla stagione
Cartografia:	Carta nazionale della Svizzera - n. 1298

Il Monte Cómbolo (Piz Combul) è l'ultima importante elevazione del settore SE del Gruppo del Bernina. È facilmente accessibile da più parti, in particolare da S, con la via normale da noi proposta. Il ripido canalone SSE, che precede l'ultimo tratto di cresta elementare, non presenta particolari difficoltà, ma è molto faticoso da risalire. Durante l'ascesa è possibile procedere ad una variante di salita che ci porterà sulla vetta del Monte Calighè. Dal Combolo si godrà di un bel panorama sull'intera catena delle Orobie e sulla testata della Val Fontana, ma in particolare verso occidente, sul Gruppo Vetta di Ron – Pizzo Painale.

2-3 luglio 2022

Monte Nevoso

Schneebiger Nock



www.caicalco.it/gs20220702



1° giorno Punto di partenza: Riva di Tures (1589 m)

1° giorno Punto di arrivo: Rifugio Roma (Kasseler Hutte) (2276 m)

1° giorno Dislivello: + 696 m

1° giorno Ore di cammino: 2h 30m

2° giorno Punto di Partenza: Rifugio Roma (2276 mt)

2° giorno Punto di arrivo: Monte Nevoso (3358 m)

2° giorno Dislivello: + 1082 m / - 1778 m

2° giorno Ore di cammino: 4h 30m / 3h (A/R) - Totale circa 8 ore

Quota max raggiunta: 3358 m (Monte Nevoso)

Difficoltà / Fatica: PD / mf

Equipaggiamento: Alta montagna, casco, imbraco, ramponi, piccozza

Cartografia: Tabacco n° 35

Il Monte Nevoso (3.358 m s.l.m. - Schneebiger Nock in tedesco) è una montagna delle Alpi Pusteresi, che si trova in Alto Adige e fa parte delle Vedrette di Ries, in provincia di Bolzano. Noto anche come Corno di Ruthner (in tedesco Ruthnerhorn), con i suoi 3.358 m, rappresenta dopo il Monte Collalto (in tedesco Hochgall), la seconda cima montuosa più alta del gruppo delle Vedrette di Ries, montagne situate nella parte occidentale degli Alti Tauri. Il Monte Nevoso rientra nel Parco naturale Vedrette di Ries-Aurina in Valle Aurina (in tedesco Naturpark Rieserferner-Ahrn).

23-24 luglio 2022

Val Veny - Val di Cogne

Valle d'Aosta



www.caicalco.it/gs20220723



1° giorno Punto di partenza: Casolari del Freney (1589 m)

1° giorno Punto di arrivo: Rifugio Monzino (2580 m)

1° giorno Dislivello: + 991 m

1° giorno Ore di cammino: 2h 45m / 2h (AR)

2° giorno Punto di Partenza: Cretaz (1494 mt)

2° giorno Punto di arrivo: Rifugio Sella (2592 m)

2° giorno Dislivello: + 1098 m / - 1098 m

2° giorno Ore di cammino: 4h / 3h 30m (A/R)

Quota max raggiunta: 2592 m (Rifugio Sella)

Difficoltà / Fatica: EE / f

Equipaggiamento: Alta montagna, casco, imbraco, ramponi, piccozza

Cartografia: FMB Monte Bianco (1:50.000)
Kompass Gran Paradiso (1:50.000)

La Valle D'Aosta offre innumerevoli proposte di escursionismo, di ogni livello e di ogni difficoltà. Con questa due giorni vogliamo offrire ai nostri soci la possibilità di esplorare due delle più belle valli delle Regione, la Val Veny e la Valle di Cogne, che, anche se distanti tra loro, meritano entrambe di essere visitate e percorse tramite itinerari divertenti e variegati, che attraversano ambienti montani incontaminati dove saranno possibili interessanti incontri con la fauna locale.

28 agosto 2022

Punta Marinelli

Alpi Retiche



www.caicalco.it/gs20220828



Punto di partenza:	Diga di Campo Moro (1990 m)
Punto di arrivo:	Punta Marinelli (3182 m)
Quota max raggiunta:	3182 m (Punta Marinelli)
Dislivello:	+ 1300 m / – 1300 m
Ore di cammino:	4h 30m / 4h (A/R)
Difficoltà:	EE
Fatica:	f
Equipaggiamento:	Da escursionismo in alta montagna
Cartografia:	Valmalenco – Global Map (1:25.000)

La Punta Marinelli è una cima rocciosa del gruppo del Bernina che si trova poco ad E del rifugio omonimo ed è un fantastico punto panoramico. Dalla vetta è possibile ammirare infatti tutta la vastità e la verticalità del Pizzo Bernina e dei suoi contrafforti quali Scerscen, Roseg e Zupò, il Monte Disgrazia e il Ghiacciaio Fellaria. Da tenere in considerazione che l'escursione è decisamente faticosa in quanto oltre al dislivello di 1300 mt presenta quasi 20Km di sviluppo.

11 settembre 2022

Via dell'Acqua "Ils Lejins"

Engadina



www.caicalco.it/gS20220911



Punto di partenza:	Segl Maria - Furtschellas Talstation (1797 m)
Punto di arrivo:	Lejin Magnetit (2646 m)
Quota max raggiunta:	2646 m (Lejin Magnetit)
Dislivello:	+ 892 m / - 892 m
Ore di cammino:	2h 30m / 3h 30m (A/R)
Difficoltà:	E
Fatica:	mf
Equipaggiamento:	Da escursionismo adeguato alla stagione
Cartografia:	Swisstopo 1277 "Piz Bernina"

Lungo questa escursione circolare ai 6 lejins (laghetti in romancio) si potrà conoscere la straordinaria flora di alta quota e il paesaggio lacustre dell'Alta Engadina. I laghi cristallini contengono minerali e rocce dai quali derivano il loro nome. Dalla Furtschellas Talstation (m. 1797) di Segl Maria si seguono i cartelli per Furtschellas Mittelstation, dove comincia la "Via dell'acqua Ils Lejins". Dalla stazione intermedia di Furtschellas (m. 2312) il sentiero dell'acqua conduce in direzione dell'Alpe Munt, svolta poco dopo a sinistra e risale poi ripidamente per un breve tratto. In seguito appare già il primo dei sei laghetti, il Lejin Cristal. Infilati come perle seguono il Lejin Magnetit, il Lejin Malachit, il Lejin Rhodonit, il Lejin S-chaglia e per finire il Lejin Epidot. Passo dopo passo si viene accompagnati dalle fiancate rocciose del massiccio del Corvatsch. Numerose aree di sosta ti invitano a fare una pausa. Ci si può rifocillare nel Rifugio Rabgiusa o nel ristorante La Chüdera con la sua ampia terrazza panoramica.

17-24 settembre 2022
Trekking dell'Etna



www.caicalco.it/gs2022trekking



L'Etna (detto anche Mongibello) è un vulcano della Sicilia originatosi nel Quaternario, ed è il più alto vulcano attivo della placca euroasiatica. Le sue frequenti eruzioni nel corso del tempo hanno modificato, a volte anche profondamente, il paesaggio circostante e in tante occasioni hanno costituito una minaccia per gli insediamenti abitativi nati alle sue pendici. Il 21 giugno 2013, la XXXVII sessione del Comitato UNESCO ha inserito l'Etna nell'elenco dei beni costituenti il Patrimonio dell'umanità.

Vi offriamo l'opportunità di conoscere da vicino questo spettacolo davvero unico della natura, dal paesaggio lunare, inconsueto, emozionante, camminando su una montagna di lava antica e recente, e sullo sfondo il mare e la sua splendida costa occidentale siciliana, da Siracusa a Taormina.

Le camminate a piedi non sono particolarmente impegnative, le più importanti sono quelle previste sul vulcano; ma chi desiderasse "saltare" qualche escursione, avrà la possibilità di riposare e di godere del paesaggio vulcanico. I bagagli saranno da noi sempre trasportati, ed un furgone d'appoggio garantisce l'assistenza. Vi garantiamo anche una ottima cucina locale e visite a centri storici.



16 ottobre 2022

Pietra di Bismantova

Via Ferrara



www.caicalco.it/gs20221016



Punto di partenza: Piazzale Dante –
Castelnuovo ne Monti (RE) (m. 880)

Punto di arrivo: Vetta Pietra di
Bismantova (1047 m)

Quota max raggiunta: 1047 m

Dislivello: + 170 m / – 170 m

Ore di cammino: 1h 45m/ 2h 15m (A/R)

Difficoltà: EEA / PD

Fatica: mf

Equipaggiamento: Da escursionismo
adeguato alla stagione – Casco –
Imbrago – Kit ferrata

Cartografia: Appennino Toscoemiliano
1:25.000 - Multigraphic

La Pietra di Bismantova, montagna sacra e quasi magica, si presenta come un enorme scoglio roccioso arenaceo di particolarissima conformazione a massiccio isolato di tipo calcarenite miocenica, sulla cui sommità si stende un vasto pianoro erboso di 12 ettari. È tra i simboli più conosciuti e apprezzati del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. Dal piazzale salire la scalinata che porta all'Eremo ed imboccare il sentierino che scende verso destra con indicazioni per la ferrata. Si transita sotto l'Anfiteatro ed il Pilone Giallo superando uno stretto foro tra massi accatastati, poi oltrepassare la parete est arrivando al primo tratto attrezzato sotto lo Spigolo dei Nasi (10 min). Superare una ripida rampa e poi scendere sul lato opposto scalando un salto sporgente con l'aiuto di pioli. Il sentiero costeggia ancora la parete est in mezzo al bosco fino ad un nuovo sbarramento: scendere con passi atletici nel Buco del Sambuco attrezzato con cavetto e sbucare nell'ampia conca della Sassaia. Attraversarla e risalire verso sinistra (cartelli) fino alla base di una serie di diedri attrezzati con pioli e cavo metallico (30 min dal piazzale). Salire le prime rocce terrose (II) per raggiungere il cavo metallico poi salire tutto il lungo diedro con passi atletici e faticosi (alcuni pioli aiutano in punti un po' viscidi) fino ad un terrazzo sotto un masso imbragato. Spostarsi a destra lungo un secondo diedro chiuso da diversi strapiombi che si superano grazie ai pioli (libro delle firme) fino ad una scala che adduce alla sommità (110 m, 40 min - 1,00h dalla base).

13 novembre 2022

Pizzo Marona e Rifugio Pian Cavallone

Val Grande



www.caicalco.it/gS20221113



Punto di partenza:	Miazzina località Cappella Fina (1102 m)
Punto di arrivo:	Pizzo Marona (2051 m)
Quota max. raggiunta:	2049 m (Pizzo Marona)
Dislivello:	951 m
Ore di cammino:	1h 30m / 1h al Rif. Pian Cavallone o 3h / 2h al Pizzo Marona (A/R)
Difficoltà:	E al Rifugio Pian Cavallone o EE al Pizzo Marona
Fatica:	mf al Rifugio Pian Cavallone o f al Pizzo Marona
Equipaggiamento:	Media montagna
Cartografia:	Kompass 1:50000 n° 89 "Domodossola"

Il Rifugio Pian Cavallone, di proprietà del CAI Verbanò, è stato costruito nel 1882 ed inaugurato il 29 luglio dell'anno successivo. È considerato la meta più classica dell'escursionismo verbanese per la sua facile accessibilità. Posto su un declivio soleggiato, a oltre 1500 metri di quota, è uno dei più bei balconi con vista sul Lago Maggiore, sulla catena del Monte Rosa e sulle Alpi svizzere.

Da Cappella Fina si segue il sentiero nel bosco sino a sbucare alla sella che scende dal Pizzo Pernice. A destra si va al Rifugio Pian Cavallone (m. 1528). Dal rifugio, si sale al Monte Todano (m. 1625) e si ridiscende alla Forcola. Dalla Forcola si può risalire sul filo di cresta la Cima Cugnacorta (m. 1894), meglio e ben segnalato il sentiero che resta sul versante di Intragna. È un sentiero a tratti attrezzato con catene nei punti molto esposti e oltre ed in prossimità della Marona diviene ripidissimo: è la Scala Santa, necessaria anche molta attenzione al Passo del Diavolo!

Al Pizzo Marona si trova una cappella/rifugio, ampissimo lo sguardo d'orizzonte.



G.E.O. – CAI Sezione di Calco

Calendario Escursioni 2022

23 febbraio	Lago Palù (Valmalenco)
9 marzo	Val Roseg (Engadina)
23 marzo	Monte Cornagera e Monte Poieto (Valle Seriana)
6 aprile	Monte Megna (Triangolo Lariano)
20 aprile	Savogno (Val Bregaglia)
4 maggio	Monte Mao (Liguria)
18 maggio	Resegone (Prealpi Bergamasche)
1 giugno	Rifugio Bertacchi (Valle Spluga)
15 giugno	Rifugio delle Marmotte (Parco del Gran Paradiso)
29 giugno	Rifugio Papa (Pasubio)
13-14 luglio	Tre Cime di Lavaredo (Dolomiti)
27 luglio	Diavolezza (Engadina)
24 agosto	Piz Chüern (Engadina)
7 settembre	Monte Baldo (Prealpi Gardesane Orientali)
21 settembre	Monte Camino (Alpi Biellesi)
5 ottobre	Langhe (Gita eno-gastronomica)
19 ottobre	Lago Mufulè e Rifugio Cristina (Valmalenco)
9 novembre	Monte Legnoncino (Alpi Orobie)
23 novembre	Cassoeulata finale

Codice di comportamento gite

1. In conformità all'art. 34 cap. IX del Regolamento Sezionale, è costituito il Gruppo Età d'Oro, libera associazione di persone che amano la montagna e che fanno escursioni, in sintonia con lo spirito dell'attuale Statuto del Club Alpino Italiano.

2. Il consiglio di gruppo e il coordinatore logistico, vengono eletti dall'assemblea dei soci G.E.O. e con l'approvazione del Consiglio Direttivo sezionale. Ogni componente del Gruppo mette a disposizione le proprie capacità per far sì che l'organizzazione funzioni al meglio.

3. I programmi particolareggiati delle escursioni verranno predisposti da un gruppo di lavoro e, avuta l'approvazione del Consiglio Direttivo sezionale, distribuiti ai partecipanti e pubblicati sulla stampa sociale. Saranno tempestivamente comunicate le variazioni che si dovessero rendere necessarie per motivi logistici o meteorologici. Per ogni escursione il

Gruppo di Lavoro provvede a nominare un coordinatore di escursione.

4. Chiunque intenda partecipare ad un'escursione del Gruppo ne deciderà l'opportunità sulla base della propria preparazione fisica e tecnica e delle prevedibili difficoltà da affrontare, messe in evidenza dal programma. L'iscrizione, comporta l'accettazione integrale del presente regolamento e il rispetto degli orari di partenza e di arrivo fissati o modificati dal coordinatore di escursione, sarà convalidata dal versamento della quota.

5. Sia durante l'escursione che al raggiungimento della meta stabilita non è consentito ai partecipanti allontanarsi dal Gruppo senza avere preventivamente informato il coordinatore di escursione, il quale si riserverà ogni decisione in merito.

6. Nel corso delle escursioni, si parte e si arriva assieme. Il coordinatore di escursione terrà un passo regolare e tale da



mantenere il più possibile unito il Gruppo. Se, per motivi eccezionali, non si potesse raggiungere il Gruppo che ad escursione iniziata, deve essere preventivamente informato il coordinatore di escursione.

7. Durante le escursioni, anche le più facili, è bene avere scarponi e zaino comodi e sono consigliati i bastoncini. Per quelle segnalate come tecniche, si dovrà avere un equipaggiamento adatto seguendo le indicazioni del coordinatore di escursione. Il coordinatore di escursione inoltre si riserverà di valutare l'idoneità dei partecipanti in base alle difficoltà previste, e di modificare, sentiti i collaboratori, l'itinerario delle escursioni per motivi di sicurezza.

8. La tessera C.A.I. dà diritto al soccorso alpino, all'assicurazione infortuni e RC verso terzi e agli sconti nei rifugi. I non soci C.A.I. verseranno oltre alla quota prevista, un'ulteriore quota che prevede le coperture sopracitate. (€ 8). A tale scopo sono tenuti a comunicare ai referenti le proprie

generalità al momento dell'iscrizione almeno 2 giorni prima della gita.

9. La caparra versata per l'iscrizione ad una gita non verrà rimborsata in caso di mancata partecipazione. Le gite eventualmente annullate per validi motivi, non verranno recuperate e le quote versate saranno rimborsate.

10. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono, anche per analogia, le norme contenute nel Regolamento Gite Sezionale, nello Statuto Sezionale, nello Statuto e nel Regolamento Generale del C.A.I.

11. Tutti i partecipanti alle escursioni devono rilasciare alla Sezione C.A.I. di Calco una dichiarazione firmata nella quale si afferma di essere stato dichiarato idoneo ad esercitare una attività fisica di tipo amatoriale, con particolare riferimento a escursioni in montagna. In particolare i cardiopatici hanno l'obbligo di consegnare alla Sezione un certificato medico attestante l'idoneità alle escursioni.



23 febbraio 2022

Lago Palù

Valmalenco (Ciaspolata)



www.caicalco.it/geo20220223

Coordinatore di escursione:	Luigino Panzeri - Cell. 340.7580610
Luogo di Ritrovo:	Parcheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione:	San Giuseppe (1500 m)
Quota max raggiunta:	1947 m (Rifugio Lago Palù)
Dislivello:	+ 447 m / - 447 m
Ore di cammino:	2h 30m / 2h 30m (A/R)
Difficoltà / Fatica:	EAI-WT 2 (escursione in ambiente innevato) / mf
Mezzo di trasporto:	Auto / Pullman

9 marzo 2022

Val Roseg

Engadina (Ciaspolata)



www.caicalco.it/geo20220309

Coordinatore di escursione:	Luigino Panzeri - Cell. 340.7580610
Luogo di Ritrovo:	Parcheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione:	Pontresina (1774 m)
Quota max raggiunta:	2008 m (Hotel Roseg)
Dislivello:	+ 244 m / - 244 m
Ore di cammino:	2h / 2h (andata / ritorno)
Difficoltà / Fatica:	EAI-WT 2 (escursione in ambiente innevato) / nf
Mezzo di trasporto:	Auto / Pullman

23 marzo 2022

Monte Cornagera

Val Seriana



www.caicalco.it/geo20220323



Coordinatore di escursione: Fabrizio Lumazzi - Cell. 347.2524661

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Aviatico frazione Cantul (1015 m)

Quota max raggiunta: 1360 m (Monte Poieto)

Dislivello: + 409 m / - 409 m

Ore di cammino: 2h 30m / 1h (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

6 aprile 2022

Monte Megna

Triangolo Lariano



www.caicalco.it/geo20220406



Coordinatore di escursione: Luigino Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Valbrona località Maisano (480 m)

Quota max raggiunta: 1049 m (Monte Megna)

Dislivello: + 679 m / - 679 m

Ore di cammino: 2h 30m / 2h (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

20 aprile 2022

Savogno

Val Bregaglia



www.caicalco.it/geo20220420

Coordinatore di escursione: Mariagrazia Mandelli - Cell. 335.6938487

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Borgonuovo di Piuro (430 m)

Quota max raggiunta: 932 m (Savogno)

Dislivello: + 502 m / - 502 m

Ore di cammino: 1h 30m / 1h (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

4 maggio 2022

Monte Mao

Liguria - Savonese



www.caicalco.it/geo20220504

Coordinatore di escursione: Mariagrazia Mandelli - Cell. 335.6938487

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Spotorno (7 m)

Quota max raggiunta: 440 m (Monte Mao)

Dislivello: + 500 m / - 500 m

Ore di cammino: 5h

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Pullman

18 maggio 2022

Resegone – Punta Cermenati

Valle Imagna (da Brumano)



www.caicalco.it/geo20220518

Coordinatore di escursione: Fabrizio Lumazzi - Cell. 347.2524661

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Brumano (930 m)

Quota max raggiunta: 1875 m (Resegone - Punta Cermenati)

Dislivello: + 945 m / - 945 m

Ore di cammino: 3h / 2h 30m (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / f

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

1 giugno 2022

Rifugio Bertacchi

Valle Spluga



www.caicalco.it/geo20220601

Coordinatore di escursione: Bruno Brunelli - Cell. 329.8998046

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Madesimo loc. Macolini (1656 m)

Quota max raggiunta: 2296 m (Passo di Emet)

Dislivello: + 640 m / - 640 m

Ore di cammino: 2h 30m / 2h (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

15 giugno 2022

Rifugio delle Marmotte

Parco del Gran Paradiso



www.caicalco.it/geo20220615

Coordinatore di escursione: Mariagrazia Mandelli - Cell. 335.6938487

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Rhêmes-Notre- Dame (1735 m)

Quota max raggiunta: 2581 m (Testa di Entrelor)

Dislivello: + 846 m / - 846 m

Ore di cammino: 3h / 2h 30m (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Pullman

29 giugno 2022

Rifugio Papa – Strada delle 52 Gallerie

Pasubio



www.caicalco.it/geo20220629

Coordinatore di escursione: Luigi Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Bocchetta Campiglia (1216 m) /
Passo Pian delle Fugazze (1162 m)

Quota max raggiunta: 1929 m (Rifugio Generale Achille Papa)

Dislivello: + 713 m / - 767 m

Ore di cammino: 2h 30m / 2h (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Pullman

13 e 14 luglio 2022

Tre Cime di Lavaredo

Val Fiscalina



www.caicalco.it/geo20220713



Coordinatore di escursione:

Mariagrazia Mandelli - Cell. 335.6938487

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

1° giorno - Inizio / Fine escursione:

Rif. Auronzo (2320 m) /

Rif. A. Locatelli (2405 m)

1° giorno - Quota max raggiunta:

2454 m (Forcella Lavaredo)

1° giorno - Dislivello:

+ 260 m / - 170 m

1° giorno - Ore di cammino: 2h

2° giorno - Inizio / Fine escursione:

Rif. A. Locatelli (2405 m) /

Rif. Fondo Valle (1526 m)

2° giorno - Quota max raggiunta:

2677 m (Croda Fiscalina)

2° giorno - Dislivello:

+ 272 m / - 879 m

2° giorno - Ore di cammino: 4h 30m

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Pullman

27 luglio 2022

Diavolezza

Engadina



www.caicalco.it/geo20220727



Coordinatore di escursione: Luigi Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Talstation Diavolezza (2093 m)

Quota max raggiunta: 2973 m (Diavolezza)

Dislivello: + 880 m / - 880 m

Ore di cammino: 3h 30m / 3h (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / f

Mezzo di trasporto: Pullman

24 agosto 2022

Piz Chuern

Engadina



www.caicalco.it/geo20220824



Coordinatore di escursione: Giancarlo Brivio - Cell. 333.3132171

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Sils Maria (1809 m)

Quota max raggiunta: 2689 m (Piz Chüern)

Dislivello: + 880 m / - 880 m

Ore di cammino: 3h / 2h 30m (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / f

Mezzo di trasporto: Pullman

7 settembre 2022

Monte Baldo

Prealpi Gardesane Orientali



www.caicalco.it/geo20220907



Coordinatore di escursione: Luigi Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Prada Alta (1013 m)

Quota max raggiunta: 1911 m (Rifugio Giovanni Chiarego)

Dislivello: + 898 m / - 898 m

Ore di cammino: 2h 30m / 1h 30m (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / f

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

21 settembre 2022

Monte Camino

Alpi Biellesi



www.caicalco.it/geo20220921

Coordinatore di escursione: Luigino Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Santuario di Oropa (m 1180)
oppure Rifugio Savoia (m 1900)

Quota max raggiunta: m 2388 (Monte Camino)

Dislivello: + 1208 m / - 1208 m (Oropa)
488 m / - 488 m (Rifugio Savoia)

Ore di cammino: 3h 30m / 3h (Oropa) oppure
1h 30m / 1h (Rifugio Savoia) (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / f oppure E / mf

Mezzo di trasporto: Pullman

5 ottobre 2022

Langhe

Gita Enogastronomica



www.caicalco.it/geo20221005

Coordinatore di escursione: Luigino Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: da definire

Quota max raggiunta: da definire

Dislivello: da definire

Ore di cammino: da definire

Difficoltà / Fatica: E / nf

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

19 ottobre 2022

Lago Mufulè

Valmalenco



www.caicalco.it/geo20221019

Coordinatore di escursione: Luigino Panzeri - Cell. 340.7580610

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Alpe Largone Inferiore (1780 m)

Quota max raggiunta: 2227 m (Rifugio Cristina)

Dislivello: + m. 490 / - m. 490

Ore di cammino: 2h / 1h 30m (andata / ritorno)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Auto / Pullman

9 novembre 2022

Monte Legnoncino

Prealpi Bergamasche



www.caicalco.it/geo20221109

ore di escursione: Maria Grazia Mandelli - Cell. 335.6938487

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Artesso (1210 m)

Quota max raggiunta: Monte Legnoncino (1714 m)

Dislivello: + m. 504 / - m. 504

Ore di cammino: 2h 30m / 2h (andata / ritorno)

Difficoltà / Fatica: E / mf

Mezzo di trasporto: Auto

23 novembre 2022

Monte Moregallo

Cassoeulata



www.caicalco.it/geo20221123

Coordinatore di escursione: Ambrogio Sala - Cell. 320.4652549
(salaambrogio@alice.it)

Luogo di Ritrovo: Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione: Valmadrera (200 m)

Quota max raggiunta: 647 m (Sasso di Preguda)

Dislivello: + 447 m / - 447 m

Ore di cammino: 1h 30m / 1h 30m (A/R)

Difficoltà / Fatica: E / nf

Mezzo di trasporto: Auto

Ore 11,30 SS Messa di commemorazione

Ore 12,30 Cassoeulata (verzata) ed altro presso Ristorante La Perla (Valmadrera)





TREKKING - ALPINISMO ARRAMPICATA - SAFETY

ma anche...

Noleggio di Sci Alpinismo,
Via Ferrata, Piccozze e Ramponi

Prodotti per la Sicurezza sul Lavoro
organizzazione di corsi

Laboratorio sci - Risolature - Riparazioni

Sconto 20%
Ai soci CAI Calco

A Ronco Briantino al vostro servizio
www.sherpaonline.it 039.6817092